

GIALLI. SELLERIO PUBBLICA "STELLA O CROCE", IL NUOVO LIBRO DI GIAN MAURO COSTA

Parrucche e sangue

Caccia al colpevole tra Palermo e l'India

Un'indagine approssimativa di cui non si occupa più nessuno e il delitto della parruccaia resta senza un colpevole. Il nuovo libro di Gian Mauro Costa, "Stella o croce", appena pubblicato da Sellerio, è un giallo ben scritto che scivola veloce attraverso i colori e i sapori e i rumori di Palermo. Tutto comincia con la nipote della vittima, Rosellina, che non ci sta: con un'intervista a Repubblica sette mesi dopo l'omicidio tenta di risvegliare le coscienze e puntolare gli inquirenti. Riesce nel difficile intento quasi per caso: una sua vecchia compagna di scuola, Angela Mazzone, bella ragazza dal fisico super che fa la poliziotta con ambizioni superiori a quelle di una semplice agente della Squadra Mobile di Palermo, la riconosce attraverso la foto sul giornale. E si incuriosisce. Prende così il via un'indagine clandestina, condotta dalla «sbirra» insieme alla giornalista Sandra Passafiume, precaria con problemi amorosi costretta a chiedere aiuto ai genitori per tirare avanti.

L'INDAGINE. Interrogatori e sopralluoghi si svolgono fuori dagli orari di lavoro per non insospettire i poliziotti titolari dell'inchiesta ufficiale. Il lavoro di Angela subito dà frutti perché troppe piste sono state abbandonate e troppi dettagli dimenticati. Ma la parruccaia, Anna Fundarò, molto conosciuta e, soprattutto, ben voluta proprio grazie alla sua attività, non merita una fine così: sposata senza figli e separata, un rapporto non così tranquillo con l'ex marito per via di una causa ereditaria, aveva «una clientela formata di artisti, donne sotto terapie invasive, travestiti. Ha spesso verso le sue clienti una tenerezza particolare che l'ha fatta considerare da alcune di loro quasi un angelo; copre alopecie con parrucche d'artista ma le sue cure sono talvolta un balsamo psicologico». È stata uccisa in modo brutale, nella sua bottega di via Amari: un grosso unci-



Una poliziotta e una giornalista a caccia del killer di una parruccaia trafitta con un grosso uncinetto



Stella o croce

G.M. Costa
Sellerio
pag. 245; € 14

netto l'ha trafitta più volte.

LA FAKE. Pingendosi giornalista, e sempre insieme a Sandra, cronista di nera "normale", cioè niente mafia, Angela ricomincia daccapo l'indagine confidandosi soltanto col suo collega della Omicidi che l'ha aiutata ad affittare un piccolo attico con vista mozzafiato dove, fatalmente, il poliziotto sarà ospitato. A un patto: non ci sarà una seconda volta. Che invece arriverà ma non la terza. Anche perché all'oriz-

zonte di Angela spunta Daniele che si fa avanti a piccoli passi.

IL COLPEVOLE. Nelle ore libere dalla Squadra Mobile la sbirra indaga sul delitto con l'aiuto di un medico legale del quale è stata alunna e col quale ha conservato un buon rapporto. «Dopo averla ascoltata per un paio di minuti il medico comunicò al suo personale che non voleva essere disturbato per nessun motivo. Angela intanto era diventata un fiume in piena. Gli riferì tutti i passaggi della sua investigazione e lo aggiornò sull'indagine ufficiale condotta dai suoi colleghi. Alla fine sintetizzò: dunque tu ritieni di aver individuato un colpevole ma non hai la possibilità di incastrarlo». Di più: Angela rischia un

IL ROMANZIERE

CUORE DA GIORNALISTA

Laureato in filosofia, Gian Mauro Costa (Palermo) come giornalista ha lavorato con numerose testate tra le quali il giornale L'Ora, la Rai, Linus, Il manifesto.

Come scrittore ha pubblicato, sempre con Sellerio, i romanzi "Yesterday", "Il libro di legno", "Festa di piazza".

procedimento disciplinare se non addirittura il licenziamento per l'intrusione segreta in un'inchiesta non sua. Però va avanti con successo, sulle tracce di un travestito dall'animo sensibile protetto da una cara amica che da qualche tempo fa base in India, una donna ammalata di cancro e l'amato marito attaccatissimo al labrador che da prima o poi lo renderà nonno.

Maria Francesca Chiappe

RIPRODUZIONE RISERVATA